

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI MALO



PROGRAMMA 2025

caimalo.it



zamberlan®

MOUNTAINSPORT

info@zamberlanmountainsport.com
www.zamberlanmountainsport.com
0445-660476



TERNUA 




zamberlan
patagonia

 Columbia


deuter

Via Venezia, 1/3 36036 Pieve di Torrebvicino (VI)
9,00-12,30/15,30-19,00 CHIUSO Domenica e Lunedì

Lettera del Direttivo

Carissime Socie e Soci della Sezione e amanti della montagna.

Camminare. Un gesto quotidiano così semplice che va oltre l'esercizio fisico e tocca la nostra sfera spirituale. Calma la mente, consente di contemplare il mondo da un'altra prospettiva e di entrare in sintonia con la natura. Un modo per evitare il mondo della velocità e della modernità, per intraprendere un cammino intimo e lento.

Camminare è scuola di vita: durante un'escursione, come nella vita, ci sono tante salite, poche pianure e le discese, apparentemente facili, appaiono spesso molto più dure delle tanto temute salite.

Affrontare tutto da soli può essere più difficoltoso, affrontare in compagnia diventa tutto più semplice, questo è lo spirito della nostra Associazione.

E oltre a questo la nostra Sezione organizza corsi di formazione, incontri culturali, momenti sociali e di avvicinamento alla montagna e tanto altro.

Con gli auguri di Buon 2025 e tante belle escursioni in buona compagnia!

Il Consiglio Direttivo

Calendario attività 2025

ESCURSIONISMO SOCIALE

APPUNTAMENTI CULTURALI

APPUNTAMENTI ISTITUZIONALI

APPUNTAMENTI FORMAZIONE

MANUTENZIONE SENTIERI

11 Gennaio	Notturna con ciaspole - EAI	pag.33
2 Febbraio	Ciaspolada a Monte Maggio - EAI	pag. 34
4 Febbraio	Martedì del CAI	pag. 32
9 Febbraio	Sicurezza in ambiente innevato	pag. 32
11 Febbraio	Martedì del CAI	pag. 32
16 Febbraio	Sentiero dell'Alpin-Scandolara - E	pag. 35
18 Febbraio	Martedì del CAI	pag. 32
25 Febbraio	Martedì del CAI	pag. 32
8 Marzo	Vaio sulle Piccole Dolomiti - A	pag. 36
9 Marzo	Colli Isolani - E	pag. 37
15 Marzo	Formazione in falesia	pag. 32
20 Marzo	Insetti sulle vette e clima	pag.39
28 Marzo	Assemblea dei Soci	pag. 40
30 Marzo	Molinetto di Refrontolo - E	pag. 41
5 Aprile	Arrampicata indoor	pag. 32
6 Aprile	Sentiero dell'Urogallo Novegno - E	pag. 42
13 Aprile	Le Montagne di Caltrano - E	pag. 43
4 Maggio	La secolare Strada dei Pastori - E	pag. 44
6 Maggio	Manutenzione Sentieri	
11 Maggio	Faedo - Casaron con speleo - EE	pag. 45
17-24 Maggio	Trekking in Umbria - EE	pag. 46

3 Giugno	Manutenzione Sentieri	
8 Giugno	Sulle tracce di Rodino Galmarara - E	pag. 48
17 Giugno	Manutenzione Sentieri	
22 Giugno	Sentiero dei Ronle Val Fontana d'Oro A-EE	pag. 49
29 Giugno	Laghi Montalon e Buse Basse - EE	pag. 50
12-13 Luglio	Parco Stelvio Cima Collecchio - EE	pag. 51
26 Luglio	Gruppo del Latemar - EEA - EE	pag. 52
30 Agosto	Traversata del Sassonger - EE	pag. 53
2 Settembre	Manutenzione Sentieri	
6-7-8 Settemb	Livigno e trenino del Bernina - E-T	pag. 56
21 Settembre	Sentiero delle Cenge e Knotto - EE	pag. 60
25 Settembre	San Tomio La donna e la montagna	pag. 61
27 Settembre	Ferrata Sass Brusai - EEA	pag. 62
4 Ottobre	Alta Via dell' Orso - E	pag. 63
4 Ottobre	Manutenzione Sentieri	
16 Ottobre	Molina Alpinismo	pag. 64
19 Ottobre	Sentiero Pierino della Zuanna - EEA	pag. 65
25 Ottobre	Fusine Posina - T	pag. 67
6 Novembre	Villaverla Grandi Monti d'Italia	pag. 68
9 Novembre	Il Feo percorsi di Meneghello - E	pag. 69
9 Novembre	Maronada San Nicola	pag. 69
29 Novembre	Cena Sociale	pag. 70
20 Dicembre	Prenatalizia a Montepian	pag. 71
	PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE	pag. 20
	PROGRAMMA JUNIORES	pag. 22
	PROGRAMMA SENIORES	pag. 26

La Sezione di Malo

Anno di fondazione: 1972

Sede sociale: Via Cardinal De Lai, 2 - 36034 Malo -VI

Apertura della sede: venerdì dalle ore 20,30 alle 22,30

Telefono: 0445581156 (solo in orario di apertura)

Telefono per contatti:

3290040490 - 3490552623—3472480863

E-mail: caisezionedimalo@gmail.com

Pec: malo@pec.cai.it

Sito Internet: caimalo.it

Pagina facebook: CAI Malo

Magazzino materiali e attrezzatura in prestito ai Soci per le attività in montagna. Ritiro materiali da concordare con un responsabile del magazzino

Biblioteca sociale a disposizione dei Soci per consultazione e prestiti

Parete di arrampicata nella palestra della Scuola Rigotti in Via Martiri della Libertà a Malo.



Organi Direttivi e Referenti

Vice Presidente	Roberto Balasso
Consiglieri	Ermes Bonora Milvio Corrà Giovanni Maria Guarrera Luca Moro Marco Rossetto Giuliano Tavernini Sonia Zanconato
Segretario	Marina Valmorbida
Tesoriere	Lino Re
Revisori dei conti	Elena Chiodi Paolo Marangoni Valter Voltolini
Delegati sezionali	Roberto Balasso Alberino Cocco
Referente GSM	Ermes Bonora
Referente Seniores	Alberino Cocco
Referente Juniores	Isaia Sbalchiero
Tesseramento	Sonia Zanconato
Manutenzione sentieri	Maurizio Roman Roberto Balasso
Magazzino	Roberto Balasso Roberto Padrin Massimo Dal Medico Diego Zordan
Biblioteca e cultura	Carlo De Rossi Matteo Coriele
Sede	Francesca Calgaro

Titolati e Qualificati Sezionali

I titolati nazionali, regionali e i qualificati sezionali sono Soci che hanno superato corsi appositi organizzati dal CAI e seguono un continuo aggiornamento, cui consegue la possibilità di eseguire mansioni specifiche didattiche e di accompagnamento all'interno del CAI. In questo il CAI è un'associazione da sempre all'avanguardia, formando figure con competenze varie e molte volte complesse. Come tutti i soci anche i titolati e i qualificati svolgono il loro servizio per passione e come volontari

I.N.A Istruttore Nazionale di Alpinismo	Simone Fochesato
I.A Istruttore di Alpinismo	Marco Frigo, Luca Carraro
I.S Istruttore Sezionale di Alpinismo	Giulio Meda
A.E. E.A.I. Accompagnatore di Escursionismo con specializzazione	Bruno Vajente
A.E. E.E.A. Accompagnatore di Escursionismo con specializzazione e ONC Operatore Naturalistico Culturale	Valter Mattiello
A.A.G. Accompagnatore di Alpinismo Giovanile	Marco Rossetto
A.S.A.G. Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile	Maurizio Roman Stefano Dal Maestro Elena Rigotto Isaia Sbalchiero Milvio Corrà
I.N.S. Istruttore Nazionale di Speleologia	Lavinia Giustiniano
I.S Istruttore di Speleologia	Matteo Scapin Marcellino Manea
I.S.S. Istruttore Sezionale di Speleologia	Ester Maria Cortiana Helene De Taddeo Andrea Zaupa Lucio Vitella

Essere Soci CAI

Vantaggi

- Puoi alloggiare nei rifugi CAI e dei Club Alpini esteri a condizioni più vantaggiose rispetto ai non soci
- Puoi ottenere sconti nei negozi convenzionati esibendo la tessera CAI
- Puoi avere sconti sulle pubblicazioni del CAI

Informazioni

- Ricevi a casa la Rivista Del CAI, Le Alpi Venete (abbonamento a richiesta)
- Hai a disposizione la documentazione della biblioteca della Sezione e della biblioteca centrale del CAI (guide, libri, filmati, cartine)

Formazione

- Puoi frequentare i corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal CAI Nazionale e dalle Scuole di Alpinismo, Scialpinismo, Escursionismo e Speleologia delle Sezioni, avvalendoti di Istruttori titolati e qualificati, oltre alle serate formative organizzate.

Assicurazioni

- Sei coperto da assicurazione per il Soccorso Alpino
- Sei coperto da polizza infortuni e responsabilità civile quando partecipi alle attività CAI
- Puoi attivare la copertura kasko per la tua auto utilizzata nelle attività sociali
- Puoi attivare altre assicurazioni integrative per la tua attività personale in montagna

Salvaguardia dell'ambiente montano

- La tua adesione contribuisce anche alla manutenzione dei sentieri, dei rifugi e dei bivacchi, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.



VILLA I PINI
RISTORANTE - HOTEL



Via Schio, 77 - 36034 MALO (VI) - 0445 0 - info@villaipini.com

Pornaro

...dal 1970 al vostro servizio con professionalità e serietà
www.utensileriapornaro.it

Via Pasubio, 50 - 36033 Isola Vicentina (VI)

Tel. 0444.976086 - Fax 0444.976781 - E-mail: info@utensileriapornaro.it



La rivista ALPI VENETE si riceve esclusivamente tramite spedizione in abbonamento postale, da sottoscrivere presso le Sezioni CAI al costo di € 5,00 per i due numeri annuali. La testata, promossa da un centinaio di Sezioni CAI di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige sotto gli auspici della Fondazione Antonio Berti, nasce oltre settant'anni fa. La periodicità è semestrale: Autunno-Inverno e Primavera-Estate. Fin dalle origini, i compiti essenziali della rivista continuano a essere quelli di documentare l'attività alpinistica, scialpinistica ed escursionistica sulle montagne trivenete in genere, con particolare riguardo all'area dolomitica; di favorire la pubblicazione di studi e ricerche a livello storico, geografico e culturale, nonché tecnico-alpinistico e per la sicurezza, sostenendone la divulgazione anche mediante estratti monografici.



Tesseramento

Iscrizioni o rinnovi

Per iscriversi la prima volta:

- Presentare la domanda di iscrizione, disponibile in sede o sulla pagina web del sito, allegando due foto tessera
- Effettuare il versamento della quota associativa annuale e le spese di segreteria per la prima iscrizione

Per i rinnovi:

Effettuare il versamento della quota associativa annuale

Modalità di pagamento

Il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- in sede in contanti o mediante POS
- ONLINE, solo per rinnovi, compilando l'apposito form sul sito <http://www.caimalo.it/rinnovo-quota-2025> allegando sul form la causale del bonifico effettuato sul c/c bancario della Sezione (**ATTENZIONE: nel 2025 l'IBAN è cambiato**)

IBAN IT 69 F 08590 60480 0580 0097 0055

IMPORTANTE: le coperture assicurative si attivano con il ritiro del bollino in sede o, per i rinnovi, dopo bonifico con causale correttamente compilata e andato a buon fine.

Ricordiamo che il rinnovo entro il 31 marzo 2025 consente la continuità della copertura assicurativa e il regolare recapito delle pubblicazioni e delle riviste del CAI.

Per le operazioni di tesseramento la Sede è aperta:

- il venerdì dalle 20:30 alle 22:00.

- nel mese di marzo, anche il sabato dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Quote Iscrizione 2025

SOCIO ORDINARIO	€ 48,00
SOCIO FAMILIARE	€ 28,00
SOCIO ORDINARIO JUNIORES 18–25 anni	€ 28,00
SOCIO GIOVANE < 18 anni	€ 18,00
SECONDO SOCIO GIOVANE	€ 9,00



Ai Soci di età compresa tra 18 e 25 anni viene fissata una quota ridotta di € 28,00, mantenendo le agevolazioni del Socio ordinario.

Ai Soci che hanno compiuto 75 anni la quota è ridotta a € 38,00. Quota ridotta per giovani a partire dal secondo Socio giovane componente lo stesso nucleo familiare o convivente.

Per la prima iscrizione si applica una quota aggiuntiva spese di € 5,00.

Si ricorda ai Soci 2024 che la copertura assicurativa scade il 31 marzo 2025: dopo tale data le assicurazioni del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione sono sospese.

Nella quota di tesseramento è compreso l'invio della Rivista del CAI (esclusi i familiari), mentre l'abbonamento alla rivista Le Alpi Venete può essere richiesta a parte.

832 soci iscritti alla nostra sezione al 31 ottobre 2024

486 soci maschio

323 soci femmina

532 socio ordinari

217 soci familiari

46 soci ordinari juniores

37 soci giovani



cantineri dal 1948

Il vino: la nostra tradizione, la nostra passione

Via Silvio Pellico 1/A - S. Quirico (VI)
Tel. 0445/473037 Fax 0445/474928

www.cantinesolda.it

e-mail: info@cantinesolda.it

MAC-EDIL®

**Macchine
ed attrezzature
per l'edilizia**

- **Frattazzatrici**
- **Intonacatrici**
- **Pompe**



**Dal Medico Massimo & Luca
MAC-EDIL snc**
Via Soranello, 1 - 36034 Malo (Vicenza)
Tel. 0445 580732 - Fax 0445 587991
info@mac-edil.com

www.mac-edil.com

Assicurazione per i Soci

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le seguenti coperture assicurative (I premi sono consultabili sul sito cai.it):

Infortunati: assicura i Soci nell'attività sociale organizzata dal CAI per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). I Soci, al momento dell'iscrizione o del rinnovo, possono richiedere l'applicazione di massimali assicurativi più alti rispetto a quelli ordinari (combinazione A o B). A tal fine devono versare la relativa quota unitamente al pagamento del bollino annuale e farne espressa richiesta al responsabile del tesseramento.

Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di le spese sostenute per la ricerca, il salvataggio e/o il recupero, sia tentata che compiuta. Vale sempre, anche in attività personale.

Responsabilità civile: assicura i partecipanti nelle attività organizzate dal CAI. Protegge gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per i danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

Tutela legale: difende gli interessi dei Soci in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

Coperture assicurative per i Soci in attività individuale

È possibile attivare le polizze infortuni e responsabilità civile per cause derivanti dall'attività personale nei contesti tipici di operatività del CAI quali: escursionismo, alpinismo, scialpinismo, ecc.

Assicurazioni per i Non soci

I non Soci che partecipano a singole attività sociali organizzate dal CAI, versano una quota integrativa per l'assicurazione CAI. Sono assicurati come i Soci, per Infortuni, Soccorso Alpino e Responsabilità civile, come sopra riportato.

Per l'escursionista

LA CHIAMATA DEL SOCCORSO

“**UNO-UNO-DUE**” ovvero **112**. Il Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE), per chiamare anche il **SOCCORSO ALPINO**.

COME SI EFFETTUA LA CHIAMATA DI SOCCORSO

- Dire sempre chi chiama (nome e cognome)
- Precisare il luogo da dove viene effettuata la chiamata e il numero
- Se possibile (con GeoResQ o con altre applicazioni utilizzando il GPS), comunicare le coordinate del luogo in cui si chiama
- Riferire l'ora e il luogo in cui è avvenuto l'incidente e spiegare sommariamente cosa è accaduto
- Precisare il numero degli infortunati e le loro condizioni
- Precisare il numero degli eventuali dispersi e, possibilmente, indicare il colore del loro abbigliamento
- Riferire riferimenti visivi utili al ritrovamento, descrivere le condizioni meteorologiche del luogo e, in particolare, se c'è visibilità
- Non allontanarsi dal luogo di chiamata per rendere possibile un nuovo collegamento con i soccorritori

SEGNALE CHIAMATA DI SOCCORSO

emettere richiami acustici in numero di

- sei ogni minuto (un segnale ogni 10 secondi)
- un minuto di intervallo

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

SEGNALE RISPOSTA DI SOCCORSO

emettere richiami acustici in numero di

- tre ogni minuto (un segnale ogni 20 secondi)
- un minuto di intervallo

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il 112 o la stazione di soccorso alpino più vicini.

NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:

Emergenza

(112)



- Non andate mai da soli; quando lo fate, informate sempre qualcuno sulla vostra meta e il vostro percorso
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a una persona esperta, oltre al corretto uso di carte topografiche e mezzi di orientamento
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento e l'attrezzatura, anche per brevi escursioni
- Prestate attenzione alle previsioni meteo, in montagna il tempo cambia facilmente ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa o rischiosa
- Dosate le forze, cercate riparo adeguato se necessario
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere azioni superiori alle vostre possibilità. Sostenetevi nelle situazioni difficili e non vergognatevi di ritornare sui vostri passi. L'obiettivo di un'escursione non è raggiungere a tutti i costi la meta, ma tornare a casa sani e salvi
- Riportate i vostri rifiuti a valle o meglio a casa

YES

**SERVE AIUTO
SÌ, ATTERRARE QUI
AREA SICURA**

NO

**NON SERVE AIUTO
NON ATTERRARE
AREA NON SICURA**



Regolamento attività sezionali

1. I partecipanti all'attività sezionale sono tenuti a leggere attentamente il programma e ad uniformarsi alle indicazioni, particolarmente per quanto riguarda le difficoltà, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento.
2. I Direttori di escursione (DDE) hanno facoltà di escludere quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento e/o attitudine non diano affidamento di superare le difficoltà del percorso.
3. Può essere prevista la formazione di più gruppi con diversi programmi. Per ognuno verrà nominato uno o più DDE. Nel caso di posti limitati, la partecipazione dei non Soci o Soci di altre Sezioni sarà condizionata dalle disponibilità.
4. I DDE guidano la comitiva nell'escursione, curano il rispetto degli orari, l'organizzazione logistica, la sistemazione nei rifugi e tutto quanto serva al felice esito dell'attività. Hanno facoltà, per ragioni tecniche o logistiche, di modificare gli orari, gli itinerari, o anche di interrompere il proseguimento dell'attività. I DDE possono nominare degli aiuti-accompagnatori nel numero sufficiente ad assicurare l'assistenza ai componenti ed il buon andamento dell'escursione.
5. Le iscrizioni si ricevono in Sede, durante gli orari di apertura, nei due venerdì che precedono l'escursione se è previsto lo spostamento con mezzi propri. Per attività con pullman o di più giorni le iscrizioni sono aperte quando comunicato per mail o nel sito. Per le iscrizioni sarà presente il DDE o un suo delegato.
6. La caparra dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione: non è rimborsabile ed è un parziale rimborso delle spese organizzative. Sarà di euro 50 per escursioni di più giorni con pullman, euro 10 per escursioni di un giorno con pullman ed obbligatoria per rendere effettiva l'iscrizione. Casi particolari saranno riportati tra le informazioni relative all'escursione.
7. La quota assicurativa (soccorso e infortuni) versata all'atto dell'iscrizione dai Non Soci, non è rimborsabile.

8. È facoltà della Sezione subordinare l'effettuazione dell'uscita alle condizioni meteo e ambientali, e di apportare variazioni al programma, qualora necessità contingenti lo impongano.
9. Ai partecipanti si richiede di essere corretti, collaborativi e di osservare le disposizioni del DDE.
10. Con l'iscrizione all'uscita i partecipanti accettano il presente regolamento e si impegnano ad osservarne le norme in esso contenute.

Equipaggiamento e Attrezzatura

Per tutte le attività' escursionistiche sezionali

Abbigliamento e calzature adeguati alla tipologia di escursione. Zaino con viveri e bevande, abbigliamento aggiuntivo, antipioggia, il tutto adeguato all'attività prevista. Verificate le vostre dotazioni con i direttori di escursione quando vi iscrivete alle attività!

Per le vie ferrate attrezzatura obbligatoria:

- casco da roccia a norma EN 12492
- imbragatura a norma EN 12277
- set di dissipazione dell'energia di caduta a norma EN 958:2017
- due moschettoni di tipo "K" (Klettersteig) a norma EN 12275

Per attività' in ghiacciaio o vajo invernale

- corda da alpinismo (lunga 50/60m di almeno Ø9 mm)
- casco da roccia a norma EN 12492
- imbragatura bassa omologata
- due moschettoni a base larga con ghiera a vite (tipo HMS)
- due cordini da alpinismo
- ramponi (già regolati a misurai) e relativi parapunte in gomma
- piccozza con relativo cordino di sicurezza e parapunte in gomma
- ghettoni, guanti, crema da sole, occhiali da ghiacciaio

Per le escursioni con pernottamento in rifugio

- tessera CAI col bollino dell'anno in corso
- sacco lenzuolo obbligatorio

Altre dotazioni sono da verificare con il Direttore di Escursione all'iscrizione dell'attività

Scala Difficoltà

Per differenziare l'impegno richiesto degli itinerari di tipo escursionistico, si utilizzano sigle della scala CAI, utili anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = Turistico - Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri con percorsi non lunghi, senza problemi di orientamento, generalmente al di sotto dei 2000 metri e costituiscono di solito l'accesso ai rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = Escursionistico - Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce di passaggio in terreno vario (boschi, pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni, spesso con dislivelli notevoli e a quote superiori ai 2000 metri; possono esservi pendii erbosi o detritici o tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico. Richiedono un certo senso di orientamento e conoscenza della montagna, allenamento alla camminata e calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = Escursionisti Esperti - Itinerari generalmente segnalati, ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari: singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido e scivoloso, percorsi attrezzati. Richiedono equipaggiamento e preparazione fisica adeguati, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini.

EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura - Itinerari attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso di dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, set da ferrata, ecc.) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti, ecc.).

EEA - F = Ferrata Facile - Sentiero attrezzato poco esposto e poco impegnativo, con lunghi tratti di cammino; tracciato molto protetto, con buone segnalazioni, dove le strutture metalliche tipo cavi o catene servono per migliorare la sicurezza.

EEA - PD = Ferrata Poco Difficile - Ferrata con uno sviluppo contenuto e poco esposta, con tracciato anche articolato con canali, camini e qualche breve tratto verticale, facilitato con pioli e scale metalliche

EEA - D = Ferrata Difficile - Ferrata di un certo sviluppo che richiede una buona preparazione fisica e una buona tecnica, con un tracciato molto articolato, spesso verticale e a volte anche strapiombante, attrezzato con funi e catene metalliche, pioli e scale.

EAI = Escursionisti in Ambiente Innevato - Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti.

A = Alpinistico - Itinerari che richiedono conoscenza di manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

Previsioni meteo



Dolomiti meteo arpa.veneto.it



Meteo Trentino meteotrentino.it



Meteo Alto Adige provincia.bz.it/meteo



Meteo Friuli V.G osmer.fvg.it



Alpinismo Giovanile

Sezioni di Malo e Thiene

Per informazioni

A.S.A.G. Maurizio Roman 3469499682

A.A.G. Marco Rossetto 3664379236



Programma attività

PRESENTAZIONE PROGRAMMA Sabato 8 marzo ore 17:00

CHIUSURA ATTIVITA' Sabato 15 novembre ore 17:00

AG3 Ragazzi età 14-18

- 6 Aprile Antica strada del Costo (storico- escursionistica)
- 15 Giugno Escursione con ferrata (alpinistica)
- 19 Luglio Rifugio Semenza Alpago (escursionistica)
- 2-3 Agosto In tenda in Lagorai (naturlistica-escursionistica)
- 14 Settembre Falesia (alpinistica)
- 27 Settembre Altopiano con AG2 (storico-naturalistica)
- 5 Ottobre Ferrata Cima Capi Lago di Garda (alpinistica)

AG2 Ragazzi età 9-14

- 30 Marzo Orienteering
- 13 Aprile Valle dei Mulini Colli Berici (naturlistica-escursionistica)
- 8 Giugno Anello Carotte – Lavarone (escursionistica)
- 11-12 Luglio Due giorni in Dolomiti Rifugio Galassi (escursionistica)
- 6 Settembre Monte Ziolera Lagorai (escursionistica)
- 27 Settembre Altopiano con AG3 (storico-naturalistica)
- 11 Ottobre Cima Lobbia Gruppo del Carega (escursionistica)

FUORI PROGRAMMA (proposte organizzate separatamente)

- 8 Febbraio Ciaspolata notturna
- 1-4 Maggio Trekking primavera: CAMMINO DI CARLO MAGNO
- 18 Maggio Festa sezione di Thiene
- 26-29 giugno Trekking estivo: CAMMINO MdC (solo per AG3)
- 6 Settembre Monte Ziolera Lagorai (escursionistica)
- 7 Settembre Festa dello Sporta Thiene

Attività in ambiente con la scuola primaria di Malo

- 12 Aprile San Tomio
- 10 Maggio Molina
- 29 Aprile Case di Malo)
- Varie date Attività in palestra arrampicata indoor



Gruppo Sezionale Juniores

Ciao! Hai tra i 18 e i 25 anni (o anche qualche anno in più)? Cerchi compagni con cui andare in montagna? Vuoi migliorare le tue conoscenze e competenze per la una frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente montano?

Da qualche anno è attivo il gruppo Juniores del CAI di Malo che ti permette di fare diverse esperienze in montagna con tuoi coetanei. Per il 2025 abbiamo fissato alcuni appuntamenti escursionistici, ma intendiamo proporre anche attività di formazione teorica e in ambiente che andremo a definire durante l'anno.

Se anche tu vuoi entrare in gioco scrivi o chiama a Isaia **tel. 3477383337** che provvederà ad aggiungerti al gruppo whatsapp e ti terrà aggiornato sulle varie proposte.

Calendario attività 2025

Domenica 2 Marzo	Giro delle Malghe di Caltrano, disl.400m 15km diff. E Responsabile: Nicola Guiotto
Domenica 13 Aprile	Anello del Sengio Alto disl. 450m 15km diff. E Responsabile: Isaia Sbalchiero, Andrea Gultiero
Sabato 17 Maggio	Monte Baldo disl. 800m, 10km, diff.EE Responsabile: Erica Ceola
Sabato 21 Giugno	Monte Mulaz disl. 1.400m, 17km, diff.EE Responsabile: Andrea Gultiero
Sabato 5 Luglio	Gruppo del Sella—Piz Boè disl. 900m 10km diff. EE Responsabile: Isaia Sbalchiero
Sabato 20 Domenica 21 Settembre	Cima D'Asta disl. 1.150m 15km diff. EE Responsabile: Andrea Gultiero



Gruppo Speologi Cai Malo GSM

Notizie utili

Ci trovi nella nostra sede il giovedì dalle ore 21:30 presso Palazzo delle Associazioni, Piazza Zanini N° 1 36034 Malo, Vicenza



Se desiderate entrare in contatto col gruppo, potete farlo attraverso **e-mail**: info@speleomalo.it
Seguici su Facebook GSM **blog**: <https://www.speleomalo.it>

Speleologia a 360°

Spinti dalla voglia di scoprire nuovi orizzonti geografici e farsi meravigliare da quanto di spettacolare è celato al di sotto della superficie terrestre, gli speleologi, organizzati in gruppi diffusi su tutto il territorio italiano, talora in collaborazione con enti pubblici ed università, promuovono esplorazioni, censimento, ricerca scientifica, riqualificazione e divulgazione di tutto quel che riguarda il mondo ipogeo, sia naturale che antropizzato.

Gli speleologi sono persone di tutte le età che, indipendentemente dalle loro capacità e competenze, mettono a disposizione la loro voglia e il loro tempo per contribuire e portare avanti tutti i campi e gli aspetti affini alla speleologia.

Il Gruppo Speologi Cai Malo, inserendosi in questo contesto, propone attività di esplorazione e ricerca, corsi, visite guidate, serate socioculturali, attività didattica e scientifica. Oltre alla speleologia, il gruppo è molto attivo anche nelle attività di canyoning

Proposte e Formazione

Nel corso di formazione proposto, denominato Corso di introduzione alla Speleologia, gli aspiranti acquisiscono una certa autonomia nella progressione in grotta, e iniziano ad apprendere i concetti di base in materie scientifiche come la speleogenesi, la meteorologia ipogea, la biospeleologia ecc...

Durante l'anno si propongono e organizzano molteplici escursioni che consentono una formazione speleologica continua e l'approfondimento della stessa. Queste escursioni sono estese a tutti i soci CAI in relazione ai requisiti richiesti.

Non mancano, comunque, le occasioni rivolte sia a chi si avvicina per la prima volta alla speleologia, sia a chi è già speleologo e vuole perfezionarsi. Week-end di avvicinamento, corsi di introduzione, palestre di allenamento, escursioni didattiche in grotte orizzontali, ma anche esplorazioni e nuove scoperte, anche in profondità.

Durante l'anno, oltre al corso di introduzione alla speleologia, della durata di circa un mese, generalmente in ottobre, verrà proposta un'uscita didattica-escursionistica.

Trovate sempre tutti gli aggiornamenti sulle attività didattiche programmate sui nostri social, mentre le uscite domenicali si programmano durante il giovedì sera, quando ci si trova in gruppo.

Tutti i corsi di formazione speleologica organizzati dal gruppo vengono svolti sotto la guida di Istruttori della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI.



Gruppo Sezionale Seniores

Il gruppo Sezionale Seniores CAI Malo prosegue con l'entusiasmo per ciò che facciamo e che non è mai venuto meno, escursione dopo escursione. Il 2025 lo affronteremo con un nuovo programma, ma con la vecchia filosofia che ormai abbiamo fatta nostra: amore per la montagna e la natura, condivisione, solidarietà e tanto buonumore.



Referente e informazioni:

Alberino Cocco tel. 3356812534

Mese	Giorno	Direttore Escursione	Percorso	Diff.	Disl.m	Dist. Km
Gen	16	Maurizio Roman	Ciaspolada m. Novegno	EAI	800	12
	30	Alberto Corrà	Massignani	E	800	18
Feb	13	Alberino Cocco	Notturna Verena	EAI	550	10
	27	Gaetana Marchioro	Luserna	E	250	13
Mar	13	Gianni Secco	Sentiero dei Partigiani	E	800	9
	27	Mauro Todescato	Colli Berici	E	500	10
Apr	10	Laura Scapin Lauretta Stievano	Rubbio Vallonara	E	950	15
	17	Francesca Calgaro	Ponti di Venezia	T	--	--
	23	Fernanda Panozzo Mario Fioretto	Sentiero del Vù	EE	1000	13
Mag	8	Mauro Todescato	Val Sinello	E	700	12
	22	Gianni Maule	San Liberale Meatte	E	920	13

Mese	Giorno	Direttore Escursione	Percorso	Diff.	Disl.m	Dist. Km
Giu	5	Nives Marchioro	Forra del Lupo	E	450	9
	11	Gruppo Seniores	Raduno Triveneto Seniores	E	--	--
	19	Gianni De Marchi	Cima 12	EE	750	14
Lug	3	Alberino Cocco	Basa el Senocio Bocc. Portule	E	900	14
	10	Giuliano Tavernini	Lagorai Laghi Bombasel	EE	500	14
	17	Alberto Corrà	Colbricon	EE	700	10
	31	Roberto Balasso	Sengio Alto	EE	750	14
Ago	13	Milvio Corrà	Cornetto Arroccamento	EE	900	12
	28	Gianni De Marchi	Velo della Madonna	EE	900	14
Sett	11	Monica Fraccaro	Libri San Daniele	EE	1300	14
	25	Gianni Maule	m. Forno m. Chiesa	E	570	16,5
Ott	9	Maurizio Roman	monte Tormeno	E	900	15
	16	Lauretta Stievano Laura Scapin	Cogollo m. Cengio	E	1100	18
	23	Mario Fioretto Fernanda Panozzo	Val di Tovo	E	770	12
Nov	6	Davide Fochesato	m. Novegno	E	900	13
	15	Gruppo	Cena Sociale			
	20	Sergio Testolin	Col del Gallo	E	1000	15
Dic	4	Francesca Calgaro	Monte di Malo	E	750	12
	18	Roberto Balasso	Mucchione	E	650	10

Le Carte del CAI

Presso la Sezione sono disponibili le seguenti carte topografiche complete di libretto con le relazioni dei sentieri



Pasubio Carega
(2019)
Scala 1:25.000



Valdastico e Altopiani Trentini
(2023)
Scala 1:25.000



Altopiano dei Sette Comuni
(2024)
Scala 1:25.000



Canale del Brenta e
Massiccio del Grappa (2016)
Scala 1:25.000





laPREFERITA
DISTRIBUZIONE
birra - vino - bevande

LA PREFERITA S.R.L.
VIA VERLATA 9/A - 36016
ROZZAMPIA DI THIENE (VI)
TEL. 0445 364151
p.i. 03496370242
e-mail info@lapreferitasrl.it
WEB www.lapreferitasrl.it

PENDIN GOMME
PNEUMATICI MECCANICA REVISIONI

**I Sede principale
di Malo**

Via Pasubio, 87

Lun-Ven: 08:00-12:00 14:00-19:00

Sabato: 08:00-12:00

Palestra di Arrampicata

Malo — Palestra Scuola Primaria R. Rigotti — Via Martiri della Libertà
(di fianco al campo di calcio)



SEZIONE DI MALO

ARRAMPICATA INDOOR STAGIONE 2024-2025

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
DALLE 18:30 ALLE 21:30

5 SETTORI CON CORDE
+
ZONA BOULDER

INFO:

ADRIANO 347 1307344
MATTEO 346 3046103
SIMONE 340 5627037
LUCA 340 2320335
MIRKO 340 3973490
STEFANO 333 7168794
GIULIA 331 4707783

 MALO CLIMBING
PALESTRA INDOOR

 MALO_CLIMBING

INGRESSO SINGOLO O
TESSERA 10 INGRESSI

ARRAMPICATA PER BAMBINI SOLO CON GENITORI
PRESENTI

Manutenzione Sentieri

Responsabili sezionali: Maurizio Roman, Roberto Balasso

Forse non ci pensiamo abbastanza, ma ogni volta che andiamo in montagna percorriamo sentieri che necessitano di continua manutenzione. Il CAI, con le sue Sezioni, e in collaborazione con gli enti locali, opera per la manutenzione e il controllo della rete sentieristica.



La sezione di Malo ha competenza sui sentieri del Monte Summano, che è oggetto ogni anno di numerosi interventi di manutenzione: pulizia e ripristino di tratti erosi, segnatura, tabellazione, strutture di sostegno e ausilio al percorso, taglio vegetazione... un lavoro a cui possono partecipare tutti i Soci di buona volontà e con un po' di tempo disponibile. Per le attività di manutenzione sul Monte Summano la Sezione collabora con i gruppi GAM di Santorso e GAM di Piovene.



CALENDARIO

martedì 6 maggio

martedì 3 giugno

martedì 17 giugno

martedì 2 settembre

sabato 4 ottobre

MARTEDI' DEL CAI

Serate informative e formative con alcune uscite pratiche in ambiente

Coordinamento: Marco Rossetto AAG

La formazione dei Soci è uno dei primi compiti del CAI. Lo scopo di queste serate e delle uscite in ambiente è trasmettere ai Soci nozioni culturali, tecniche e pratiche per una frequentazione in sicurezza della montagna.

Sono attività che vogliamo proporre innanzitutto ai giovani che vogliono approcciarsi alle attività in montagna in sicurezza e consapevolezza, ma anche a Soci più o meno esperti che vogliono approfondire alcune tematiche teoriche e pratiche.

Le serate si svolgono in Sede CAI alle ore 21

I programmi dettagliati delle uscite in ambiente verranno comunicate nella prossimità delle date programmate

Serate formative in sede

- | | |
|---------------------|---|
| Martedì 4 Febbraio | Ambiente innevato, valanghe, equipaggiamento |
| Martedì 11 Febbraio | Soccorso alpino e primo soccorso |
| Martedì 18 Febbraio | Cartografia orientamento digitale, organizzazione di una escursione, meteorologia |
| Martedì 25 Febbraio | Attrezzatura alpinistica, nodi, la cordata |


Attività in ambiente

- | | |
|---------------------|---|
| Domenica 9 Febbraio | Ambiente innevato, ARTVA pala e sonda, progressione |
| Sabato 15 Marzo | Falesia, movimento in parete, uso attrezzatura alpinistica, allestimento di una corda fissa |
| Sabato 5 Aprile | Palestra indoor, uso del grigri, come evitare comportamenti rischiosi |
| | Uscita con Alpinismo Giovanile, orientamento in ambiente, come procedere in gruppo |

Ciaspolada al chiaro di luna alle Melette

Sabato 11 GENNAIO

Direttore di escursione: Alberino Cocco

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EAI	15:00	3,30h	m 350	6 Km	

Attrezzatura: ciaspole, pila frontale, abbigliamento invernale da alta montagna, bevande calde.

Altre informazioni in base alle condizioni di innevamento

Una bellissima Ciaspolata nelle splendide atmosfere di una notte di luna piena è un'esperienza unica. Partiremo da Malo per raggiungere il parcheggio lungo la strada che da Gallio porta verso la Zona di Campomulo. Una volta indossati gli zaini e l'attrezzatura, inizieremo a salire il crinale fino a raggiungere la zona sommitale delle Melette di Gallio; una volta arrivati si potrà ammirare un panorama mozzafiato a 360°. Seguiremo per un tratto la dorsale per poi iniziare la discesa e tornare alle auto. Ci trasferiremo quindi più a valle in zona Gallio presso un locale del posto per una calda cena. Dopo cena rientro a Malo.


Il percorso e la lunghezza potranno subire delle variazioni in base alla situazione meteo e alle condizioni della neve al suolo.



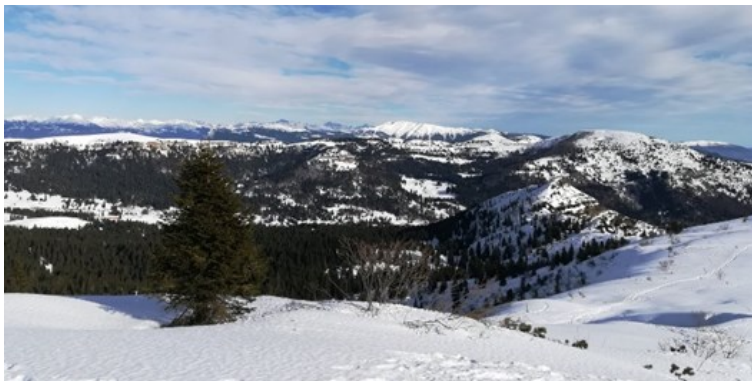
Ciaspolada al Monte Maggio

Domenica 2 FEBBRAIO

Direttori di escursione: Maurizio Roman. Mirvano Angonese

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EAI	7:30	3,30h	m 334	7,1 Km	


Dal parcheggio di malga Zonta 1.430m ci dirigiamo a Nord verso malga Melegna 1.550m. In questo tratto è possibile effettuare un'interessante deviazione fino all'ex Base Nato, poco lontana. Dalla malga continuiamo direttamente verso la cresta orientale del monte Maggio 1.835m affiancando per un tratto la pista da fondo e quindi inoltrandoci liberamente nel bosco per traccia. Giunti a ridosso del versante più ripido, ci alziamo verso la forcella che divide la cima di Valscura dal monte Maggio. Dalla forcella seguiamo la facile cresta in direzione Ovest, tenendo come riferimento l'enorme croce di vetta. In discesa imbocchiamo l'evidente strada carrozzabile che rientra verso passo Coe, tornando verso le piste da fondo in direzione Sud-Est, per rientrare a malga Melegna. Da qui in pochi minuti torniamo al punto di partenza. Seguiremo in ogni caso il percorso di discesa più agevole e sicuro.



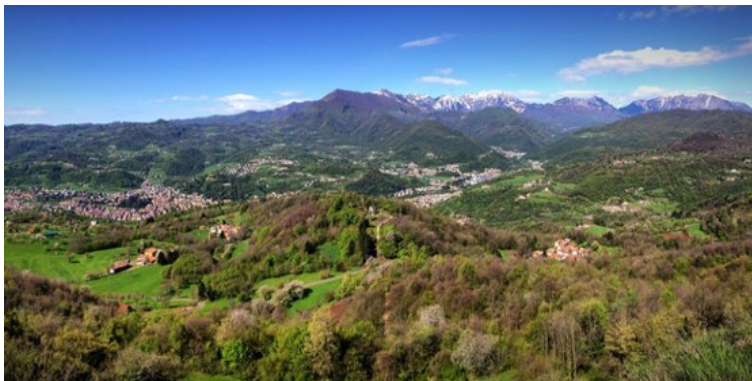
Sentiero dell'Alpin e Monte Scandalora

Domenica 16 FEBBRAIO

Direttori di escursione: Alberto Corrà, Massimo Dal Medico

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
A	7:30	4,30	800	15Km	


Percorso ad anello con partenza dall'abitato di Magrè lungo il Sentiero dell'Alpin fino a Passo Zovo. Qui ci inoltreremo su sentieri non segnalati sino alla cima del Monte Scandalora. Dalla cima parte un sentiero in forte pendenza (consigliati i bastoncini) fino al passo del Colombo. Percorreremo quindi un tratto di strada forestale per immetterci in un nuovo sentiero, che ci porterà sino alla Chiesetta di San Zeno e quindi al punto di partenza.



Vaio sulle Piccole Dolomiti

Sabato 8 MARZO

Direttore di escursione: Roberto Balasso

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
A	-	-	-	-	

Attrezzatura: casco, imbrago, piccozza, ramponi, 2 moschettoni, 1 cordino, kit ARTVA pala e sonda

Anche quest'anno la sezione propone la risalita di un vajo in ambiente invernale. La scelta dell'itinerario e l'orario di partenza sarà comunicata alcuni giorni prima in base alle condizioni ambientali e di innevamento.


Per informazioni su attrezzatura, difficoltà e capacità richieste fare riferimento al direttore di escursione



Colli Isolani

Domenica 9 MARZO

Direttore di escursione: Carlo De Rossi

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	9:00	7h	300	-	

Dalla Piazza Marconi di Isola Vicentina ci incammineremo verso la contrada San Rocco e qui visiteremo la chiesetta dedicata a quel Santo.

Proseguendo lungo uno dei sentieri "Cammina con noi", saliremo verso il bosco comunale della Guizza che attraverseremo in gran parte.

Passando poi per la zona dei Castellari scenderemo in pianura fino a raggiungere l'agriturismo La Gramola, dove si pranzerà e dove chiunque potrà unirsi ai camminatori (necessaria la prenotazione).

Al termine del pranzo sarà possibile visitare l'azienda Beatesta, che è parte dell'agriturismo, e conoscere i suoi prodotti.





AUTOTRASPORTI



PRANOVÌ

Via Giacomuni, 21
36073 Cornedo Vic.no (VI)
Cell. 348 3120831 - 347 9077659
E-mail: info@autotrasportipranovi.it

LISTA NOZZE • ARTICOLI DA REGALO
CASALINGHI • elettrodomestici
FERRAMENTA



Via Vittorio Veneto, 2 - Malo (VI) Tel. 0445/602046

www.agostimalo.it segui su

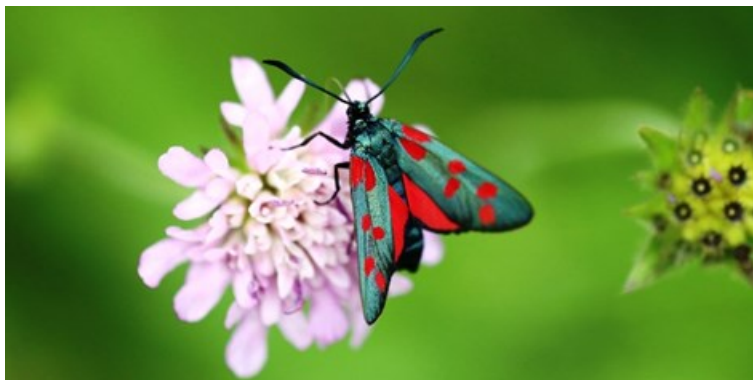
Insetti sulle vette e riscaldamento globale

Giovedì 20 MARZO

Serata a cura dell'entomologo prof. Paolo Fontana
Saletta del Municipio - ore 20:30

Le cime dei monti ospitano faune e flore che si sono evolute adattandosi proprio alle estreme condizioni di questi ambienti. Le sfide che questi organismi devono superare sono inverni lunghi, estati in cui le condizioni meteo possono mutare molto rapidamente e comunque con una elevata escursione termica tra il giorno e la notte e, molto spesso, ambienti rocciosi e quindi interessati da una notevole aridità e da vegetazione spesso sparsa. Gli insetti sono i dominatori del nostro pianeta, almeno per quanto riguarda le terre emerse, ed anche gli ambienti alpini sono ricchissimi di specie esclusive che in molti casi si sono evolute in una miriade di specie endemiche di aree geografiche limitate se non di un solo gruppo montuoso. Il riscaldamento globale in atto sta però mettendo a rischio le specie di alta quota, spingendole in alto con il rischio di provocarne una reale estinzione.

La serata è a cura del professore Paolo Fontana, entomologo e Presidente di World Biodiversity Association.



Assemblea Generale dei Soci

Venerdì 28 MARZO

In Sede Via Cardinal De Lai 2, Malo

Prima convocazione: ore 20.15; Seconda convocazione: ore 21.00

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Nomina del Presidente e del segretario dell'Assemblea**
- 2. Lettura del verbale dell'Assemblea precedente**
- 3. Relazione morale del Presidente della Sezione**
- 4. Esame e approvazione del conto consuntivo 2024**
- 5. Esame bilancio preventivo del 2025**
- 6. Approvazione quote sociali anno 2026**
- 7. Illustrazione programmi sezionali anno 2025**

Tutti i Soci maggiorenni della Sezione in regola con il tesseramento per l'anno 2025, hanno il diritto di partecipare all'Assemblea, di intervenire sugli argomenti elencati nell'ordine del giorno e di votare.


L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione: chiediamo ai Soci una partecipazione sentita e responsabile



Il Molinetto della Croda di Refrontolo

Domenica 30 MARZO

Direttore di escursione: Gianni Frigo ONC, Lino Re

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	7:00	5h	300	-	

Escursione intersezionale con la Sezione di Recoaro

In collaborazione con gli Operatori Naturalistici CAI delle Sezioni Vicentine.

"Questo è il Molinetto ... È una piccola opera assai caratteristica, potremmo dire che l'interesse e la bellezza non è in sé quanto piuttosto nel fatto di essere profondamente inserito nel paesaggio. Qui, infatti, in questa zona del Quartier del Piave possiamo dire che troviamo ancora conservata quella profonda, viva partecipazione delle piccole opere umane alla carnalità stessa della terra, del paesaggio." Nelle colline così care al poeta Andrea Zanzotto.

Esempi di archeologia industriale quali il mulino ad acqua (funzionante!) o le ex-miniere di lignite si integrano all'utilizzo del bosco e alle colture specializzate, negli agriturismi a proporre un modello di rapporto con il territorio che faccia da ponte tra passato, presente e, speriamo, futuro.


Percorso ad anello, consigliati i bastoncini.



Sentiero dell'Urogallo Monte Novegno

Domenica 6 APRILE

Direttore di escursione: Matteo Coriele

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	7:30	4,30h	860	11Km	


L'itinerario, seguendo il segnavia n.411, risale il versante sud-ovest del massiccio del Novegno e, rimanendo al cospetto dell'imponente sagoma dolomitica del Caliano, ne raggiunge la vetta dopo essere transitato per malga Ronchetta. Su comoda mulattiera, che corre alle pendici meridionali del Cogolo, perviene alla cima del monte Rione e si immette nella conca sommitale della Busa. Disceso il crinale erboso che conduce alla Pozza Lunga, riguadagna il versante di malga Ronchetta attraverso il sentiero in quota detto degli "Slavinoni". Raggiunta la malga, la discesa al monumento avviene per una bella e panoramica variante.



Le Montagne di Caltrano

Domenica 13 APRILE

Direttore di escursione: Andrea Dal Santo

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	7:30	5,30h	900	14Km	

Partenza da Tezze di Caltrano, a fianco della chiesetta dedicata a Santa Rita, per il sentiero CAI 685. Si sale in direzione Nordest, incrociando dapprima la strada frangifuoco, percorrendola per un breve tratto; deviando poi verso sinistra, si riprende il sentiero denominato “delle svolte” (mulattiera della grande guerra), che ci porta su alcuni casoni, proseguendo fino alla strada del famoso Giro delle Malghe. Si prosegue verso Ovest fino alla località Vasche di Sunio, posto attrezzato con tavoli e panche, dove ci si ferma per il pranzo al sacco.

Per il rientro si scende verso la malga Sunio sul sentiero CAI n.681, che ci riporta al punto di partenza a Tezze di Caltrano, completando il giro ad anello.




La secolare strada bianca dei pastori

Domenica 4 MAGGIO

Direttore di escursione: Marina Valmorbida, Mauro Todescato

Accompagnatore: Giancarlo Carollo

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	8:00	6h	600	10Km	

Fino all'anno 1756 i pastori dell'altipiano dei Sette Comuni avevano diritto di scendere a svernare con gli ovini nelle poste del padovano e del vicentino. È il famoso *Pensionatico* (diritto di pascolo) che le leggi veneziane imponevano agli agricoltori di pianura. Lo facevano per due motivi: per garantirsi il favore di questi montanari, che dovevano controllare e difendere i confini e perché Venezia voleva mantenere florida la sua produzione laniera: ospitando i pastori, il contadino di pianura riceveva un compenso e ingrassava i suoi terreni. Dalle mulattiere dei sette comuni, le greggi giungevano a Bocchetta Granezza e prendevano la secolare strada bianca, fino a contra Mare (Lugo di Vicenza) lungo l'attuale sentiero CAI n.700. Prima della fatal sentenza del 1765 con l'abolizione del *Pensionatico* più di 100mila pecore scendevano in ottobre per questa strada. Lungo il percorso andremo a conoscere il Grande Faggio del Broca, albero monumentale d'Italia con un'età di oltre 200 anni.


Manutenzione Sentieri

Martedì 6 MAGGIO

Altopiano del Faedo Casaron

Domenica 11 Maggio

Direttore di escursione: Matteo Scapin, Marcello Manea

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EE	8:00	6h	500	15Km	

Attrezzatura: caschetto, pila frontale

Partendo dalla chiesa di Faedo in direzione Cima si potranno raggiungere le più interessanti cavità dell'altopiano Faedo-Casaron entrando in alcune in completa sicurezza. L'escursione si concluderà facendo un anello e ritornando alla chiesa di Faedo.

Si consiglia di portare un caschetto da arrampicata e pila frontale.

In caso di necessità sarà fornito dal Gruppo Speleologi sez. CAI Malo



Trekking in Umbria tra sacro e profano

Sabato 17 - Sabato 24 MAGGIO

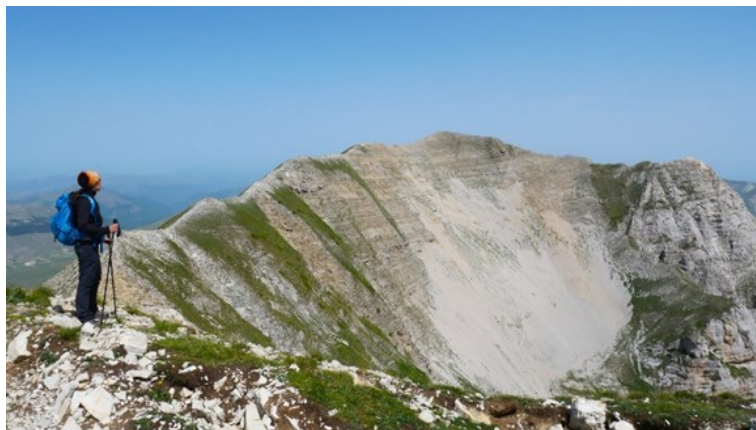
Direttore di escursione: Marina Valmorbida, Marco Tura

L'Umbria, nota per la sua bellezza naturale, il patrimonio culturale e la tradizione gastronomica, è l'unica regione centrale priva di sbocchi al mare; caratterizzata da un paesaggio appenninico collinare e montuoso, presenta aree protette come il Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

L'Umbria ha una ricca storia che risale all'epoca etrusca, seguita da influenze romane e medievali. Città come Perugia, Assisi e Orvieto sono famose per i loro monumenti storici, chiese e opere d'arte. Assisi, in particolare, è conosciuta come il luogo di nascita di San Francesco, patrono d'Italia. Ricordiamo anche San Benedetto e Santa Rita da Cascia. In sintesi, l'Umbria rappresenta un connubio di natura, storia e cultura, rendendola una delle regioni più affascinanti d'Italia ed è percorsa da innumerevoli sentieri e cammini.


Soggiorneremo in un punto fisso a Spoleto. Percorreremo tratti dei cammini dei Santi, faremo una escursione nel Parco dei Monti Sibillini e alla Cascata delle Marmore; avremo l'occasione di visitare Perugia e i borghi più rinomati della regione, quali Assisi, Gubbio, Spello, Cascia e Norcia (da cui prendono il nome i famosi norcini).

Il programma dettagliato verrà presentato in una serata in sede CAI a gennaio che verrà comunicata e in cui verranno aperte le iscrizioni. Viene data priorità ai soci della Sezione.



Sulle tracce di Rodino Fontana "I Piccoli Maestri" di Luigi Meneghello Domenica 8 GIUGNO

Direttore di escursione: Mattiello Valter ONC, Diego Rossi

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	7:00	6h	500	-	

In collaborazione con gli Operatori Naturalistici CAI delle Sezioni Vicentine, il CAI di Malo rievoca gli avvenimenti raccolti nel libro "I piccoli maestri" di Luigi Meneghello. Accompagnati da una guida ONC CAI cammineremo da Malga Galmarara fino al Monte Colombara, dove si trova la Croce a ricordo della morte di Rodino Fontana. La storia ci riporterà alla Seconda Guerra Mondiale, quando un gruppo di giovani studenti vicentini, per merito del loro maestro Toni Giuriolo, scelgono la libertà contro la tirannide nazifascista e si danno alla clandestinità. I ragazzi formano una "bandetta" partigiana che, prima, agisce nell'Agordino e poi, nel maggio 1944, si riuniscono sui monti a nord dell'Altopiano dei Sette Comuni.

Durante un rastrellamento sul Monte Colombara viene ucciso Rodino Fontana, uno dei "Piccoli Maestri", soprannominato il "Marinaio inglese" per i pantaloni e maglione inglesi che usava indossare.

Escursione ad anello di media montagna; è consigliato l'uso di bastoncini.


Sentiero delle Ronle - Val Fontana D'Oro

Domenica 22 GIUGNO

Direttori di escursione

Gruppa A: Roberto Balasso Davide Fochesato

Gruppo EE: Gianni Secco

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
A / EE	6:00	7h	900	-	

La meta per entrambi i percorsi è il rifugio Papa alle porte del Pasubio. Il primo è un articolato e complesso itinerario in ambiente selvaggio che si snoda sulla zona dei vaj a sud del Pasubio.

Il secondo percorso è un classico: la Val Fontana D'oro uno dei più antichi tracciati che ha inizio sotto i maestosi Soji Rossi.

Si percorre assieme un breve tratto per poi ricongiungersi sulla strada delle gallerie in corrispondenza del Passo Di Val Fontana D'oro. Da qui si prosegue per il Rifugio Papa e rientro per la Val Canale.


Il percorso dei Ronle ha caratteristiche alpinistiche e quindi è adatto solo ad escursionisti di provata esperienza e preparazione: per informazioni su attrezzatura e difficoltà fare riferimento ai direttori di escursione.



Laghi di Montalon e Buse

Domenica 29 GIUGNO

Direttori di escursione: Alberto Corrà, Massimo Dal Medico

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E / EE	6:30	6h	750	14Km	


Percorso ad anello con partenza dal Passo Manghen 2.047m lungo il sentiero n.322 sino alla Forcella del Frate 2.228m. Da qui si prosegue in falsopiano passando sotto il Ziolera fino alle Forcelle Ziolera 2.250m e Forcella La Pala del Becco 2.245m. Da qui si comincia a scendere lungo il sentiero n.322B attraversando una grossa frana sino al Lago di Montalon 2.089m. Breve risalita fino alla Forc. Di Montalon per immetterci nuovamente sul sentiero n.322 che abbandoneremo poi per scendere verso Malga Buse 1.935m. Lungo il tragitto si può ammirare il Re Leone, un cirmolo ultracentenario. Si risale verso il Lago delle Buse 2.066m immettendoci nel sentiero n.322A e si rientra a Passo Manghen.



Parco Nazionale dello Stelvio

Sabato 12 - Domenica 13 LUGLIO

Direttori di escursione: Valter Mattiello AE ONC, Barbara Pasquale

	difficoltà	partenza	durata	dislivello	mezzi
sabato	EE	5:15	4,5h	1000	
domenica	EE		9h	+900 -1600	

Abbigliamento d'alta montagna, guanti, berretto, sacco lenzuolo e lampada per il rifugio, tessera CAI.


Il percorso è lungo ed impegnativo e richiede adeguata preparazione fisica.

Appassionante tour ad anello di due giorni al cospetto dell'elegante piramide del Gioveretto, che segna il confine nord-est nel gruppo del Cevedale. Alla testata della Val d'Ultimo si aprono numerose via di salita, alcune più difficili, altre più accessibili. Una di queste è proprio l'escursione al Monte Collecchio 2.958m che, tra boschi di larici, alpeggi, laghi glaciali incastonati nella roccia come pietre preziose, vaste praterie alpine e aree rocciose simili ad un paesaggio lunare, ci permetterà di sfiorare i 3.000 m, regalandoci magnifiche vedute a 360° sul resto del gruppo Ortles-Cevedale e sul massiccio del Brenta. Il 1° giorno si inizia l'escursione da Santa Gertrude, si sale al Lago Fontana Bianca 1.880m, si sale poi in un ridente bosco di larici. Un ultimo strappo e raggiungeremo il Rifugio Canziani a quota 2.560m nei pressi del magnifico Lago Verde. Da qui, per chi se la sente, si potrà proseguire verso la Vedretta Fontana Bianca al cospetto del Gioveretto 3.439 m. Il secondo giorno, dal rifugio, ci dirigeremo verso il Lago Lungo e saliremo prima al Giogo Nero 2.822m e da qui, con un tratto ripido, fino la cima del Collecchio 2.958m: il panorama si apre immenso su tutto il gruppo. In discesa raggiungeremo il gruppo dei laghi del Corvo e il rifugio Stella Alpina per una meritata pausa prima di salire al giogo di Montechiesa e chiudere il magnifico anello nel Parco Nazionale dello Stelvio

Via Ferrata dei Campanili - Latemar

Sabato 26 LUGLIO

Direttori di escursione: Roberto Balasso, Alberino Cocco

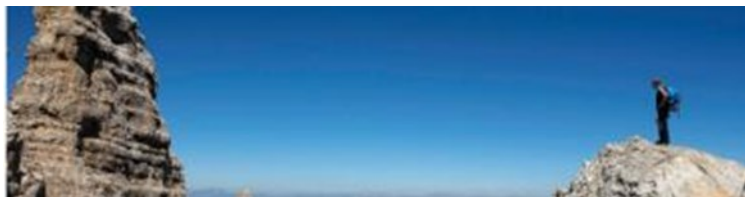
difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EAI - EE	6:00	6,30h	750	13Km	

Attrezzatura per la Ferrata: casco, imbrago, kit da ferrata

Siamo nel cuore del gruppo del Latemar, zone dalla bellezza disarmante. La fatica è ripagata dagli incredibili panorami verso il Lago di Carezza e il Catinaccio che si stagliano attraverso le grandi torri.

FERRATA: questo percorso è un'alternativa più impegnativa all'Alta Via del Latemar e permette di raggiungere la principale cima, Torre Diamantidi e la Vicina Cima Latemar. Moderatamente difficile con alcuni passaggi esposti non attrezzati.


ESCURSIONE: Salita al Rif. Torre di Pisa facendo il primo tratto dalla seggiovia sul sentiero 18 fino a forcella Camosci per poi prendere il sentiero n.516 verso il Rifugio raggiungibile in ca. 3h. Il Rifugio, è un vero nido d'aquila. Si scende sempre per il sent. n.516 in direzione opposta per poi prendere il n.22 e fare un giro ad anello e tornare alla seggiovia, oppure si potrà valutare di proseguire verso passo di Pampeago.



Traversata del Sassongher

Sabato 30 AGOSTO

Direttori di escursione: Marco Tura, Marina Valmorbida

difficoltà	partenza	durata	salita	discesa	mezzi
EE	5:00	7h	1000	1200	

Attrezzatura da media montagna. Breve tratto attrezzato di 15m, non obbligatorio ma consigliato casco, imbrago, kit da ferrata.

Classica escursione dolomitica nel gruppo del Puez-Odle.

Il Sassongher 2.665m è la cima che sovrasta Corvara in Val Badia. Dall'abitato di Colfosco 1.645m si sale lungo il sentiero n. 4 che costeggia le piste fino ad una cappelletta 2.056m e poco dopo a destra si segue il sentiero n.7 che lungo spettacolari cenge rocciose porta fino alla forcella Sassongher 2.435m. Proseguendo su un inclinato piano detritico e superato un tratto di roccette (attrezzato con corde fisse), un aereo sentierino ci porta alla cima. Il panorama a 360 gradi è a perdita d'occhio: Sella, Marmolada, Civetta, Pelmo, Tofane, Conturines, Puez, Odle, Ciampac, Sassolungo! Si ridiscende alla selletta e seguendo sempre il sentiero n.7 lungo la Val de Juel si raggiunge l'abitato di Funtanacia frazione di La Villa 1.423m dove ci attende il pullman per un meritato terzo tempo.

Manutenzione Sentieri Martedì 2 SETTEMBRE

DE FACCI NOLEGGI s.r.l.



NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE - MINIESCAVATORI

Via Montello, 29 - 36034 MALO (VI) - Tel. 0445 607648 - Fax 0445 602322

info@defaccinoleggi.com

ARREDAMENTI

de Vicari

36034 Malo (VI)
Via Schio, 17
tel. 0445 602290
e-mail: info@devicari.it
www.devicari.it



Livigno ed il Trenino del Bernina

Sabato 6, Domenica 7, Lunedì 8 SETTEMBRE

Direttori di escursione: Diego Rossi, Sonia Zanconato

Partenza il 6 settembre alle ore 6:30 trasferimenti in pullman

giorno	itinerario	difficoltà	durata	dislivello	lunghezza
7 settembre	Val Roseg	T/E	4h	230	14Km
8 settembre	Valle delle Mine Alpe Mine	E	4h	250	11Km

Tre giorni nel cuore delle Alpi Italo-Svizzere, tra storia, paesaggi mozzafiato ed il viaggio in treno più spettacolare del mondo.

La cittadina tardo-medioevale di **Glorenza** (BZ), presente nella lista de "I borghi più belli d'Italia", è un vero e proprio gioiello architettonico: la sua cinta muraria, con le sue torri, costituiscono l'unica struttura di difesa cittadina ancora esistente nell'area delle Alpi.

Livigno, 1.816m, all'interno dell'omonima vallata lunga circa 25 km, è una rinomata località turistica dell'Alta Valtellina, situata tra le Alpi Retiche, il gruppo dell'Ortles e quello del Bernina: è attraversata dal fiume Spoel che forma il lago di Livigno e fa parte del bacino idrografico del Danubio.

Il **Trenino Rosso del Bernina** ("il treno più bello del mondo"), costruito ad inizio del 1900, è un vero e proprio miracolo dell'ingegneria e della tecnica: partendo da Tirano/Italia 400m raggiunge il punto più alto del percorso al rifugio Ospizio Bernina 2.253m per poi arrivare nella famosa cittadina di Saint Moritz/Svizzera: è un viaggio di incredibile bellezza tra viadotti in pietra, montagne, boschi, fiumi, ghiacciai, rifugi, piste da sci.

La **Val Roseg**, di origine glaciale, attraversata dal torrente Ova Roseg, è una bellissima valle di alta montagna che si dirama a sinistra della Val Bernina.

Programma:

1° giorno: Sabato 06 Settembre:

Partenza da Malo ore 6.30: arrivo a Glorenza (BZ), visita guidata del borgo, pranzo al sacco a cura del CAI

Partenza per Livigno, arrivo in hotel, cena e pernottamento

2° giorno: Domenica 07 Settembre:

Partenza dall'hotel con destinazione stazione Ferrovie Retiche di Tirano (SO)

Partenza, a bordo di carrozza panoramica del treno Bernina Express, con destinazione Pontresina/Saint Moritz (Svizzera)

Pranzo al sacco e partenza per escursione in Val Roseg: percorso pianeggiante e molto facile

Opzione/alternativa, giro turistico del lago di St. Moritz

Rientro in albergo a Livigno, cena e pernottamento

3° giorno: Lunedì 08 Settembre:

Partenza dall'hotel per escursione con destinazione Valle delle Mine/Alpe Mine, percorso facile (pranzo al sacco)

Opzione/alternativa, visita Latteria Livigno/Lago di Livigno

Nel pomeriggio, partenza per rientro a Malo

Informazioni: Sonia Zanconato cell. 333/6045644 WhatsApp

Apertura iscrizioni: Venerdì 9 Maggio 2025 – Precedenza CAI Malo



32° Corso di Introduzione alla Speleologia SETTEMBRE - OTTOBRE 2025



All'inizio dell'autunno proponiamo il corso di introduzione alla speleologia arrivato alla trentaduesima edizione. Il corso è diviso in uscite pratiche in palestre di roccia, dove verranno insegnate le tecniche di progressione su corda, e grotte verticali dove avremo modo di far toccare con mano gli insegnamenti appresi. Nei giovedì sera verranno svolte, presso la sede del GSM, le lezioni teoriche relative a diversi aspetti dell'andare in grotta. Il programma definitivo verrà disponibile a fine Agosto 2025 sul sito www.speleomalo.it

Per informazioni, il GSM – Sez. CAI di Malo si riunisce tutti i giovedì dalle ore 21.30 presso la propria sede in P.zza Zanini 1, (Palazzo delle Associazioni) a Malo

Sito: www.speleomalo.it Email: info@speleomalo.it

Coordinatori del GSM: IS Matteo Scapin 3407660571
IS Marcello Manea 3703271611



esperti siamo noi. Gli esperti siamo noi.
si esperti siamo noi. Gli esperti siamo noi.
Gli esperti siamo noi. Gli esperti siamo noi.

expert  **Girondi**

AUDIO VIDEO TELEFONIA COMPUTER ELETTRODOMESTICI

esperti siamo noi. Gli esperti siamo noi.
no noi. Gli esperti siamo noi. Gli esperti siamo

Via Muzzana, 14 36034 Malo (VI) tel. 0445 602132

Seguici su  **facebook.**  **Instagram.** entra in un mondo di vantaggi pensati per te!



expert  **GLI ESPERTI SEMPRE CON VOI**



lappo 
 immobiliare


Sentiti libero.
 Sentiti rilassato.
 Sentiti motivato.
Sentiti a casa.

Via Milano, 5 - Malo (VI) tel. 0445-606206
www.agenzialappo.it

Sentiero delle Cenge e Altar Knotto

Domenica 21 SETTEMBRE

Direttori di escursione: Alberto Corà, Massimo Dal Medico

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E / EE	7:30	-	900	16Km	

Percorso ad anello in gran parte su sottobosco con partenza dal parcheggio di Castelletto 849m. Passeremo per l'area archeologica del Bostel dove sono state ricostruite delle abitazioni del V -II secolo A.C. Ci immetteremo quindi nel sentiero delle Cenge che sovrasta la Valdastico fino a raggiungere la cascata del Pach 770m. Questo sentiero presenta alcuni tratti stretti ed esposti, non difficili, ma che richiedono attenzione, in parte assicurati con una corda (difficoltà EE). Da qui risaliamo verso il paese di Rotzo che attraverseremo per prendere un sentiero che ci porterà prima all'interessante tettoia naturale dell'Alta Kugela fino all'Altar Knotto 1.334m, antico altare naturale in pietra. Inizieremo quindi a scendere verso la Croce dell'Altburg, cima anticamente votata al culto delle divinità pagane e dove, probabilmente, venne eretta la prima croce dell'Altopiano. Da qui sempre in discesa arriveremo al parcheggio da dove siamo partiti.



Serata culturale a San Tomio di Malo

Giovedì 25 SETTEMBRE

in collaborazione con Pro San Tomio

La donna e la Montagna

Legami diretti e indiretti dell'anello forte con le terre alte

Sala parrocchiale San Tomio ore 20:30

Con UGO SCORTEGAGNA, geologo e naturalista, Consigliere centrale del CAI


Un excursus storico-culturale e antropologico che ha come punto centrale la figura femminile e il suo rapporto con la montagna nei suoi vari aspetti. Si partirà con dei cenni alla storia dell'alpinismo femminile e si attraverserà varie situazioni di carattere storico e sociale dove verrà messo in evidenza, nel bene e nel male, la figura femminile, dalla resistenza al proprio ruolo all'interno del CAI e della società civile.



Ferrata Sass Brusai

Sabato 27 SETTEMBRE

Direttore di escursione: Roberto Balasso

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EEA	6:00	6h	1000	-	

Attrezzatura: casco, imbrago, kit da ferrata

Dal parcheggio S. Liberale a 600m di quota si prende il sentiero n. 153.

Dopo 1.30h, con discreto impegno per la salita, all'uscita del bosco si giunge in vista del primo tratto di fune a 1.170m, sotto i dirupi del monte Boccaor.

La ferrata risulta arrampicabile con un paio di passaggi impegnativi all'inizio e alla fine.




Manutenzione Sentieri

Sabato 4 OTTOBRE

Alta Via dell'Orso

Sabato 4 OTTOBRE

Direttori di escursione: Lino Re (CAI Malo) Mario Parise (CAI Dueville)
Matteo Righetto (CAI Livinallongo)

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
E	6:00	4h	600	11Km	

Escursione intersezionale con la Sezione di Dueville.

Itinerario escursionistico, naturalistico e culturale. Ci troviamo tra le zone di Colle Santa Lucia e Livinallongo e questo itinerario si snoda sulle pendici del Monte Pore sulle tracce del romanzo “La pelle dell’orso”, ispirato al viaggio che i protagonisti compiono alla ricerca dell’orso chiamato da tutti El Diàol. Si sale a località Forzela per poi scendere verso il versante di Livinallongo del Col di Lana fino a raggiungere l’abitato di Larzonei. Da qui il percorso si unisce alla Strada della Vena proseguendo verso Colcuc, per poi scendere nuovamente verso il centro storico di Colle Santa Lucia.

Ci accompagnerà il presidente del CAI Livinallongo Matteo Righetto, scrittore e autore del romanzo “La pelle dell’orso”.



Serata culturale a Molina di Malo

Giovedì 16 OTTOBRE

in collaborazione con Pro San Tomio

Alpinismo: Ama, Rispetta, Comunica

Sala riunioni comunità parrocchiale Molina di Malo ore 20:30


Il documentario, realizzato dall'alpinista, scrittore e divulgatore Hervé Barmasse e dal content creator Tudor Laurini in collaborazione con il Club Alpino Italiano, è un viaggio di scoperta, anche interiore, che mostra lo splendore e la maestosità delle montagne italiane, divertendo e promuovendo le attività outdoor. Un percorso unico da nord a sud, per valorizzare l'alpinismo, alla scoperta dei valori del Club Alpino Italiano. Nel docufilm Barmasse e il giovane youtuber romano Klaus si spostano dalle cime delle Alpi agli Appennini, in grotta come sulle scogliere sarde, passando per una cascata di ghiaccio, il Monviso e l'Etna, mettendosi in gioco con grande entusiasmo e passione non tralasciando mai l'attenzione per il rispetto della montagna. Ma ciò che rende unico questo film è che potrebbe essere la storia di molti di noi; di chi si è avvicinato alla montagna e continua a viverla o di chi, domani, lo farà per prima volta.



Sentiero attrezzato Pierino della Zuanna

Domenica 19 OTTOBRE

Direttore di escursione: Mauro Todescato

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
EE/EEA	7:00	5h	900	10Km	

Attrezzatura: casco, imbrago, kit da ferrata

Il sentiero Pierino della Zuanna parte da Valstagna per salire il monte Pubel, raggiungendo Foza sull'altipiano di Asiago il sentiero è stato recentemente sistemato su tracce storiche risalenti alla prima guerra mondiale. Infatti, dal dicembre 1917, quando gli austroungarici occuparono Foza, cercavano una via per scendere alla pianura e il monte Pubel fu teatro di scontri tra i due schieramenti. Questo terreno era l'ultimo baluardo a difesa di Valstagna. Raggiunta quasi la cima si arriva alla panchina del Generale una panchina con uno straordinario panorama su Valstagna. Il sentiero presenta nell'ultima parte un tratto attrezzato molto semplice ma che necessita di attrezzatura adeguata.



DELIZIE DEL GRANO

di Pernigotto Francesca

Via Liston S. Gaetano, 48 - Malo

Tel. 0445 605311



PANE - SALUMI - FORMAGGI



SMET GALVANOTECNICA S.r.l.

Superfici metalliche trattate


Via A. Volta, 11/B - Zona Ind. Nord - 36034 MALO (VI)

Tel.: 0445 580490 - Fax 0445 580700

Da Fusine a Posina

Sabato 25 OTTOBRE

Direttori di escursione: Marina Valmorbida, Francesca Rossato

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
T	8:00	5h	150	10Km	

Posina, “Pòsena” in Veneto, amena località nelle Piccole Dolomiti, immersa nel verde dei boschi e dei prati, circondata da monti che la dividono e la proteggono, ricca di acque fresche e preziose, racconta ai suoi visitatori molte storie: alcune lontane, altre recenti. Storie di guerra e di emigrazione, di attività artigianali ormai scomparse e di nuove forme di lavoro.

Scopriremo alcuni dei luoghi che raccontano il lavoro dell'uomo e la relazione con l'ambiente. Cammineremo lungo la pista ciclabile con salita a contrà Costamala per cercare i resti delle antiche fucine, osserveremo poi le nuove attività umane sviluppatesi negli ultimi decenni. Giunti al laghetto Main di Posina saliremo in piazza per ammirare il monumento al migrante. Ritorno lungo la pista ciclabile.

Calzature da trekking, consigliati i bastoncini.



Serata culturale a Villaverla

Giovedì 6 NOVEMBRE

in collaborazione con Ass. Oratorio San Domenico APS

Dalle Alpi agli Appennini, Monte Bianco e Gran Sasso

Sede Oratorio via Giovanni XXIII ore 20:30

Il Monte Bianco è la montagna più alta delle Alpi, d'Italia e d'Europa. Il Gran Sasso è il massiccio montuoso più alto degli Appennini e dell'Italia peninsulare.


Attraverso il racconto di due ascensioni al Monte Bianco e al Corno Grande scopriremo paesaggi e viste uniche sulle vette maggiori delle due catene principali italiane.



Il “Feo” di Luigi Meneghello

Domenica 9 NOVEMBRE

Direttori di escursione: Valter Mattiello ONC, Valter Voltolini,
Sonia Zanconato

difficoltà	partenza	durata	dislivello	lunghezza	mezzi
T/E	8:00	6h	450	10Km	

In collaborazione con gli Operatori Naturalistici CAI delle Sezioni Vicentine, il CAI di Malo rende omaggio all'indimenticato scrittore maladense Luigi Meneghello con una escursione sul " Feo", sopra Monte di Malo. Condotti da un ONC CAI, in compagnia delle sue parole, cammineremo in questo pianoro di origine vulcanica, andando alla scoperta dei suoi boschi, tra doline, grotte e luoghi della prima guerra mondiale. Scopriremo le antiche contrade, rievocheremo le tradizioni popolari, legate al ciclo della vita e delle stagioni, che ci parlano del mondo contadino.

Escursione ad anello, consigliati i bastoncini.

Maronada in collaborazione con

Gruppo San Nicola

Domenica 9 NOVEMBRE

Ore 15:00 al Centro San Nicola – Via Porto – Malo

Cena Sociale

Sabato 29 NOVEMBRE

Come ogni anno la Cena Sociale diventa un momento conviviale per ritrovarci tutti assieme per ricordare le nostre attività in montagna, rafforzare la nostra amicizia e gustarsi una cena in compagnia.

L'invito è rivolto anche ai nostri familiari, agli amici e a tutti coloro che vorranno trascorrere un po' di tempo in allegria.

Nella serata verranno anche premiati i Soci che raggiungono gli importanti traguardi di 25 o 50 anni di sodalizio.

Luogo e orari saranno comunicati in prossimità dell'appuntamento



Serata prenatalizia a Montepian

Sabato 20 DICEMBRE

Organizzatori: Paolo Marangoni, Roberto Padrin, Francesca Calgaro

Come tradizione Natalizia siamo invitati a partecipare alla serata che, con partenza dalla sede CAI, salirà fino alla chiesetta di San Valentino sul Monte Pian per un momento di preghiera in occasione della consueta Messa di fine anno. Al termine, presso la corte della gentile famiglia Gonzo, un momento in allegria con vin brulè e cioccolata calda offerti dalla Sezione.

La serata si concluderà in sede CAI per il consueto scambio di auguri
N.B.: è consigliato l'uso della pila frontale o di torcia elettrica

Attività aperta a tutti

Programma

- ore 19:15 Partenza a piedi dalla sede CAI per la strada asfaltata che porta a Monte Pian
- ore 20:30 Santa Messa con accompagnamento del Coro
- ore 21:30 Sosta presso la famiglia Gonzo con vin brulè e cioccolata calda
- ore 22:15 Rientro in sede CAI per lo scambio di auguri



MONTE SUMMANO
sentieri - C.A.I. Malo

- 456** Sass de la Poia: Rovrea - Sass de la Poia - Mardifaia - Monte Summano
- 457** della Via Crucis: Santuario di Sant'Orso - Roagna - Prà Minore - Monte Summano
- 457A** delle Cave: Cave di Santorso - Prà Minore
- 458** della Val Grossa: Lesina di Sopra - Bocca Lorenza - Val Grossa - Bivio Sent. 457
- 459** dei Girolimini: Piovene - Chiesa dell'Angelo - Mardifaia - Santuario Madonna del Summano
- 460** dei Barchi: Chiesa dell'Angelo - Barchi - Bivio Sentiero 461 - Santuario Madonna del Summano
- 461** Costa la Rancina: Strada dell'Angelo - Valle dell'Oca - Costa La Rancina - Bocca del Lovo
- 461A** Incrocio sentiero 460 (Santuario Madonna del Summano)
- 462** Contrà Crosare di Velo d'Astico - Piazzale Belvedere (Cima Monte Summano)
- 462A** Creste del Summano: Colletto Grande di Velo - Monte Ebele - Monte Summano
- 463** Contrà Burini di Velo d'Astico - Passo Colletto Grande
- 463A** Contrà Lauri di Velo d'Astico - Raccordo sentiero 462

CON SELEX SIAMO TUTTI SUPEREROI

selex

500
PRODOTTI
CONVENIENTI
SEMPRE!



CERCA LO SCUDO
DI SPESA DIFESA
E TROVI LA CONVENIENZA

famila
supermercati & superstore

eMISFERO
I PERMERCATI

patagonia

FERRINO

X ACQUARO

THE
NORTH
FACE

ORTOVOX

LA SPORTIVA

Max
SPORT

enjoy nature!



SCHIO Via Pasubio, 77

maxsportstore.com